

**PREMIAZIONE
CONCORSO LETTERARIO
“DANTE, LA MAGIA
DELLE PAROLE”
(a.s. 2020-2021)**

CLASSI PRIME

Alice Bardotti, 1B

5° CLASSIFICATA

Tutto l'universo gira intorno al nostro cuore

Nella galassia buia come le grotte,
i pianeti e le stelle illuminano la notte,
vedo l'Inferno, pauroso e cupo,
come per gli agnelli le fauci di un lupo.
Poi il Purgatorio, un ambiguo ambiente,
che mette a dura prova la mia mente.
Infine il Paradiso, il mio preferito,
come per la moglie il proprio marito,
qui finalmente incontro il mio amore,
e a lei dedico tutto il mio cuore.

Beatrice Corno, 1A

4° CLASSIFICATA

Dante in difesa della nostra splendida lingua italiana

Firenze, 23 aprile 2021

Caro diario,

è da un po' che non ti scrivo!

Oggi vorrei parlarti degli anglicismi, che odio. Stamani mi sono alzato e sono andato a fare una passeggiata. Ho incontrato un bischero, alto e robusto, che m'ha salutato. Abbiamo parlato per un poco e non sai quanto m'ha rovinato l'umore. Stavamo chiacchierando, eravamo felici finché nel bel mezzo del discorso mi esce con: "Sono stufo di questo *lockdown*, ho voglia di un normale *week-end*!", "Non vedo l'ora di tornare a fare *shopping*" e via così finché non mi è "preso un mancamento", non credevo alle mie orecchie. Rimasi interdetto per qualche istante finché nel ridestarmi mi accorsi che il bischero era ancora lì; quest'ultimo mi guardava stranito non capendo il motivo del mio svenimento. "Oh che tu fai, Dante! Che t'è pigliato?" Disse il bischero. "Oh maremma, pensare che ci ho messo così tanto impegno a dar vita alla lingua italiana!" esclamai. Mi rialzai e mi allontanai pensieroso, senza nemmeno degnarlo di uno sguardo. Non mi garbano per niente queste nuove generazioni! Sembrano essersi perse le antiche vesti della lingua italiana, non passa minuto senza che alle nostre orecchie non giungano parole quali *step* o *upgrade*, come se le loro rispettive traduzioni non fossero altrettanto degne di essere pronunciate e scritte. Per di più creano verbi con parole inglesi, come ad esempio 'Oggi ho *bloggato* su *YouTube*! Vai a vedere il mio nuovo *blog* di cucina sul mio canale!'

Mi garberebbe molto che queste nuove generazioni, pur con uno sguardo al futuro, ripensassero alle origini della nostra lingua, una lingua che ha radici molto lontane e di cui un italiano deve esserne orgoglioso.

Il tuo Dante

3° CLASSIFICATA

Dante, Virgilio e Beatrice prendono la parola e ci invitano a trascorrere un Dantedì tutto particolare...

Micol Pipitone, 1E

Dante: Mmm... che nottata, ho dormito proprio ben...

Virgilio: Buon giorno Alighieri, come è andata la nottata?

Dante: Bene ma... che ci fai qui? Sembravi un fulmine quando sei entrato. Che succede? In questo momento sono scuro di ragione.

Virgilio: Beh... forse oggi è il Dantedì! il tuo bello stilo ha fatto centro!

Dante: Giusto, e quindi?

Virgilio: Alzati, hai un sacco di impegni oggi, non perdiamo tempo!

Dante: Ok, mia ragione, ma prima posso fare colazione?

Virgilio: E va bene! Va bene!

Beatrice: È permesso?

Dante: Beatrice!

Beatrice: Pronto per il tuo grande giorno?

Dante: Ora sì!

Virgilio: Ci mancava solo la venere! Dante, Durante forza muoviti!

Dante: Ok arrivo tra un secondo! A dopo Beatrice.

Beatrice: A dopo, (sussurra) se sopravvivi alla ragione!

Virgilio: Guarda che ti sento!

Intanto nella mensa degli angeli...

Virgilio: Gente, fate spazio a Dante Alighieri, il defunto in persona!

Gente: Dante vuoi essere mio amico? Per favore mi fa un autografo? Si sieda vicino a me! Danteee!!!

Dante: Virgilio, mi sento un po' a disagio

Virgilio: Sì ,sì. Cuoca? Una bellissima colazione solo per Dante Alighieri!

Cuoca: Ohh! È un onore!

Dante (sussurrando): Non riuscirò mai a superare la giornata!

Virgilio: Non sono sordo!

Tornati in camera...

Virgilio: Cosa vuoi mettere?

Dante: La mia solita tunica rossa.

Virgilio: No! È dei secoli scorsi, è passata di moda!

Dante: Ma....

Beatrice: Dai Virgilio, fagli mettere ciò che vuole, d'altronde oggi è il Dantedì.

Virgilio: Ok, ma... è tardi! Dobbiamo andare alla nuvola degli autografi!

Dante: Che?!

Alla nuvola autografi...

Virgilio: Gente del Paradiso, Dante oggi vi autograferà gli annuari di 700 anni dalla sua morte!

Dante: C..cosa?!

Gente: Prima io, no, prima io! Io seconda!

Virgilio: Calmi, Dante ha tutto il tempo per autografare tutti!

Dante: Ma Virgilio!

Virgilio: Pubblicità, Pubblicità!

Dante: Ma dov'è la mia piuma!

Virgilio: Eccola qua! Una penna Bic nera nuova di zecca!

Dante: No! Voglio la mia piuma! Con l'inchiostro!

Virgilio: E va bene! Come sei difficile! Tieni!

Dante: Grazie... ahh! Lucifero?! Come sei uscito dal lago di ghiaccio?

Lucifero: Eh... non ti interessa firma il mio annuario!

Virgilio: Pensa alla cosa positiva, devi firmare solo gli annuari di altri miliardi di angeli più ancora altri miliardi!

Dante: sarà un Dantedì molto, ma molto lungo!

2° CLASSIFICATO

Nicholas Gilio, 1D

HAIKU

Persi la via

Il buio mi avvolse

Tenebre notte

Rami viventi

Con nessuna speranza

Anime perse

Cielo sfumato

Le ombre di uccelli

Sole dormiente

Poche vibranti parole
nell'intrico dei rami della selva oscura

1° CLASSIFICATO

Ludovico Calandra, 1C

Intervista al nocchier de la livida palude

CARONTE

“Iniziamo, ci descriva il suo lavoro, signor Caronte.”

“Il mio lavoro? Prima due monete le prendevo, ma da quando mi hanno trasferito devo fare tutto io! Tutta colpa di Dante Alighieri! Non ho neanche un modo per capire chi devo portare e chi no.”

“Non ha dei colleghi?”

“Ma figurati! Qui nessuno ha voglia di far niente. Tutti i giorni dal 1200 ormai, senza vacanza faccio tutto io! Prima o poi mi dimetto!”

“Lei non crede che anche il suo aspetto sia un fattore? Mi spiego meglio: i suoi occhi rossi, i capelli sciolti e il suo vestito di stracci di seta, È per caso questo il segreto del suo lavoro?”

“Se volevo un bell’aspetto mi facevo assumere in Paradiso! Ma siamo all’Inferno qui!”

“Quanta cattiveria signore, ma non ha un po’ di tenerezza per queste povere anime?”

“No! Devono pagare per i loro peccati e per la loro vita vissuta lontano da Dio.”

“Ma ci saranno delle anime che preferisce?”

“Naturalmente quelle dei morti! I morti sono diversi: anche loro danno problemi, ma vedi che con due colpi di bastone si lasceranno guidare e rispetteranno un lavoratore onesto come me”

“Allora si ricorda di qualche anima in particolare?”

“Certo! C’era quel povero Ulisse, mi stava simpatico.”

“Perché?”

“Perché per tutto il viaggio fino all’Ottavo cerchio non ha parlato! Poi ci sono quei due innamorati: Paolo e Francesca. Hanno passato tutto il viaggio appiccicati l’uno all’altra!”

“Io mi devo fermare qui, c’è un’altra persona che mi aspetta, arrivederci.”

“A mai più rivederci, e vada al diavolo!”.